

NOVEMBRE - DICEMBRE 2019

PROGRAMMA DELLE PROPOSTE CULTURALI

# NOVEMBRE - DICEMBRE 2019

## RIEPILOGO DELLE PROPOSTE CULTURALI

### CONFERENZE - PRESENTAZIONI

- 5 novembre L'influenza delle "Metamorfofi" di Ovidio sull'arte - parte II  
12 novembre Per la conoscenza della pittura del II '800 italiano all'estero:  
il caso di una grande mostra in Olanda  
15 novembre Presentazione del volume "Palazzo Colonna.  
Appartamento della Principessa Isabelle"  
19 novembre Uzbekistan: il cuore antico della via della seta  
26 novembre Leonardo, "omo senza lettere" ?  
3 dicembre Palma Bucarelli, regina di quadri  
5 dicembre Presentazione del volume "Impressionismo e Giappone"  
17 dicembre Raffaello, divinamente umano- parte II

### PALAZZI, MUSEI E SITI ARTISTICO/ARCHITETTONICI

- 6 novembre La Sala delle Asse di Leonardo al Castello Sforzesco  
13 novembre L'abbazia di Chiaravalle  
15 novembre Il museo del Risorgimento  
18 novembre Itinerario di architettura: il quartiere Mangiagalli II  
La maestria di Albini e Gardella  
20 novembre Il cartone di Raffaello nella Pinacoteca Ambrosiana  
23 novembre Benvenuti in pinacoteca!  
10 dicembre Il museo del Teatro alla Scala  
11 dicembre Un capolavoro per volta: i "Portaroli" di Giacomo Ceruti nella Pinacoteca di Brera

### VISITE A CHIESE

- 21 novembre La basilica di Santa Maria della Passione e la Sala Capitolare  
25 novembre La chiesa di San Giuseppe sotto i riflettori

### VISITE A MOSTRE

- 6 novembre A Firenze: Natalia Goncharova, l'amazzone dell'avanguardia!  
7 novembre Le teste ideali di Antonio Canova alla GAM  
8 novembre La prima volta della collezione Thannhauser in arrivo da New York:  
da Monet a Picasso  
19 novembre Filippo De Pisis: tra pittura e poesia  
28 novembre La Madonna Litta, dall'Ermitage al Poldi Pezzoli

In copertina: Artemisia Gentileschi, Adorazione dei Magi, Olio su tela, 311x206 cm, 1636-37, Cattedrale di Pozzuoli, dal 29 ottobre in esposizione al Museo Diocesiano.

- 29 novembre**    **“Più nessuno da nessuna parte”. Chi è Cesare Viel**
- 30 novembre**   **A Lugano per la rivincita di Marisa**
- 4 dicembre**    **Leonardo: prove grafiche e Sala delle Asse al Castello**
- 6 dicembre**    **La Madonna Litta, dall’Ermitage al Poldi Pezzoli**
- 9 dicembre**    **Al Mudec la Collezione Lucini Passalacqua: il Giappone in Lombardia**
- 13 dicembre**   **I Macchiaioli. Una rivoluzione d’arte, a Lecco**
- 16 dicembre**   **Il sarcofago di Spitzmaus e altri tesori, alla Fondazione Prada**
- 17 dicembre**   **Il “quadro per Milano” al Museo Diocesano:  
l’Adorazione dei Magi di Artemisia Gentileschi**
- 18 dicembre**   **Giuseppe Uncini: la conquista dell’ombra, alla Fondazione Marconi**

## **APERTI SOLO PER NOI**

**OPEN**

Ci sono luoghi dove non è facile entrare, dove l’accesso è negato ai più. Luoghi visitabili solo su richiesta e su appuntamento, il cui ingresso è concesso in esclusiva a piccoli gruppi di visitatori selezionati: musei solitamente presi d’assalto da orde di turisti, palazzi nascosti nel cuore della città, splendidi edifici storici e ville d’antan, in Lombardia e fuori. Grazie al prestigio di cui gode l’Associazione, ci proponiamo d’ora in poi di far aprire questi scrigni di tesori d’arte apposta per i Soci.

Al piacere di scoprire nuovi capolavori, si aggiungerà quello di poterlo fare in esclusiva, in orari riservati, talvolta accompagnati dagli stessi curatori, o dai proprietari, senza folla o scolaresche vocianti. In questo, e nei prossimi programmi, troverete accanto al titolo di questo tipo di iniziative un particolare simbolo ( **OPEN** ) che indicherà graficamente le visite ai luoghi “aperti solo per noi”!

- 11 novembre**    **La Brianza che non ti aspetti: il patrimonio storico-artistico  
dentro e fuori dalle stanze**
- 12 novembre**   **Itinerario di architettura. Visita esclusiva al condominio “Giardini d’Arcadia”**

**Programma elaborato dal gruppo degli Storici dell’Associazione,  
coordinati dal dott. Stefano Zuffi, con la collaborazione di Rosa Giorgi e della Segreteria.**

**Programma delle conferenze a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.**

**Redazione a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.**

# NOVEMBRE - DICEMBRE 2019

NEWS DAGLI AMICI DI BRERA

A cura di Alessandra Novellone

## JAMES BRADBURNE RICONFERMATO ALLA GUIDA DI BRERA!



Il Presidente, Aldo Bassetti, con i vice-presidenti, i consiglieri, la segreteria degli "Amici" esprime le sue più vive felicitazioni al dottor Bradburne per la riconferma alla Direzione di Brera da parte del Ministero. A James Bradburne rivolgiamo i nostri migliori auguri per la prosecuzione dell'avventura braidense, ringraziandolo per il grande lavoro e l'impegno profuso fino ad oggi, con la mission di "riportare Brera nel cuore dei milanesi". Nuove sfide lo attendono, per le quali gli assicureremo come sempre il nostro sostegno entusiasta e concreto. (A.N.)

## BRERA TRA ARTE E CINEMA

UN VIAGGIO ATTRAVERSO I FILM CHE HANNO SAPUTO  
RACCONTARE IL MONDO DELL'ARTE E DEI MUSEI



*Vi presentiamo i prossimi appuntamenti per le proiezioni in programma, come di consueto in Sala della Passione - Palazzo di Brera, Via Brera 28 - dalle ore 17.30:*

**Giovedì 21 novembre**

### CARRACCI

di Giulia Giapponesi, con Marco Riccomini e Leonardo Piccinini

**Martedì 10 dicembre**

### DENTRO CARAVAGGIO

di Francesco Fei, con Piero Maranghi e Massimo Vitta Zelman

*Ricordiamo che nei giovedì delle proiezioni la Pinacoteca rimarrà aperta fino alle 22.30, con la possibilità di visitarla per chi lo desiderasse.*

## PRESENTAZIONI

### Libri protagonisti in questo programma autunnale

Il **15 novembre** sarà la volta del bel volume/catalogo relativo alle raccolte dell'Appartamento della principessa Isabelle in Palazzo Colonna, a cura del professor Mauro Natale e della direttrice del Palazzo, Patrizia Piergiovanni; il testo, edito da De Luca Editori d'Arte, sarà presentato dagli Autori, con la partecipazione di Alessandro Morandotti, in un incontro moderato da Marco Carminati.

Il **5 dicembre** Simona Bartolena, autrice del libro "Impressionismo e Giappone", edito da "24 ore Cultura" dialogherà con Stefano Zuffi sul fenomeno della "Giappone-mania" esplosa nel secondo '800 in tutto l'Occidente.

**Entrambi gli incontri si svolgeranno in Sala della Passione, dalle ore 17.30.**

## UNA NUOVA CONVENZIONE

Abbiamo il piacere di informarVi che è stata attivata una nuova convenzione con il museo Diocesano "Carlo Maria Martini", con ingresso riservato ai soci al costo di € 6, anziché € 8; riduzione anche sul biglietto cumulativo museo Diocesano + museo della basilica di S. Eustorgio a € 8 anziché € 10.

# NOVEMBRE - DICEMBRE 2019

## DETTAGLI DELLE INIZIATIVE

**5 novembre – martedì**

### **CONFERENZA L'INFLUENZA DELLE "METAMORFOSI" DI OVIDIO SULL'ARTE – PARTE II**

*A cura della dott.ssa Alessandra Novellone*

Da 2000 anni Ovidio ed il suo più importante poema ci intrigano, affascinano e incantano ancora oggi. Del resto, nelle oltre 250 favole narrate dal poeta di Sulmona, morto nel 17 o 18 d.C. si concentrano tutte le passioni, le estasi e le pene d'amore che regnano in ogni tempo nel mondo, dominato dal potere di Eros, a cui soggiacciono ugualmente uomini e dei. Oggi è la volta di indagare i miti che vedono protagonisti Bacco e Arianna, Piramo e Tisbe, Fetonte e Icaro, Eco e Narciso Meleagro, e altri personaggi meno noti. Le loro vicende hanno ispirato artisti di tutti i tempi con particolare riguardo a quelli del XVI e XVII secolo, nell'ambito di quella riscoperta del mondo classico che determinò una vera Antico-mania. Dagli anonimi ceramisti attici ai pittori attivi a Pompei ed Ercolano, fino ai maestri come Botticelli, Piero di Cosimo, Correggio, Carracci, Carlo Saraceni, Domenichino, tutti hanno attinto spunti e soggetti da Ovidio e dal suo formidabile "carmen continuum", assicurando al suo nome quella fama eterna che lui stesso, con orgogliosa consapevolezza, era certo di raggiungere.

**Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo minimo di € 5.**

**6 novembre – mercoledì**

### **A FIRENZE: NATALIA GONCHAROVA, L'AMAZZONE DELL'AVANGUARDIA!**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti*

In collaborazione con uno dei maggiori musei d'arte del mondo, la Tate Modern di Londra, Palazzo Strozzi ospita la spettacolare rassegna dedicata ad una delle più interessanti artiste delle Avanguardie dell'inizio del XX secolo: Natalia Goncharova, figura pionieristica, raccontata con oltre centocinquanta opere nella sua poliedrica attività di pittrice, illustratrice, costumista e scenografa in dialogo con i lavori di alcuni contemporanei, quali Umberto Boccioni, Paul Gauguin, Henri Matisse, Marc Chagall e molti altri ancora. Completamente inattesa in quegli anni, la Goncharova non ha solo ridefinito il ruolo femminile nel mondo artistico, ma ha saputo trasformare la propria vita in un'opera d'arte! La nostra giornata fiorentina si conclude con un'altra prima volta: la collezione privata di Roberto Casamonti, allestita al piano nobile di Palazzo Bartolini Salimbeni, apre al pubblico con la sezione dedicata ai movimenti più brillanti della seconda parte del Novecento, dall'Arte Povera all'Arte Concettuale, dal Nouveau Réalisme alla Pop Art, con l'intento di raccontare la vita di questo dotto collezionista nei rapporti con i suoi amici artisti.

**Ore 7.55. Ritrovo in Stazione Centrale, piano binari, davanti alla libreria Feltrinelli.**

**Rientro previsto per le ore 19.40. Quota di partecipazione € 150, pranzo escluso.**

**6 novembre – mercoledì**

### **LA SALA DELLE ASSE DI LEONARDO AL CASTELLO SFORZESCO**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Daniela Tarabra*

Uno degli appuntamenti più attesi nell'ambito delle celebrazioni del quinto centenario dalla morte di Leonardo da Vinci è rappresentato dalla riapertura della Sala delle Asse, dopo un'importante campagna di restauri iniziata nel 2013. Sarà possibile ammirare da vicino le porzioni del disegno a monocromo emerse sotto gli strati di scialbo, parte della complessa decorazione a pergolato arboreo realizzata per Ludovico il Moro nel 1498. Le immagini di radici contorte, pietre, tronchi sono una delle testimonianze più convincenti dell'interesse di Leonardo per la natura e della sua capacità di renderne la forza e la potenza ineluttabili. La visita è arricchita da una rigorosa selezione di disegni originali del maestro messi a confronto con opere di pittori leonardeschi e altri artisti rinascimentali, provenienti da importanti raccolte italiane e straniere.

**Ore 11.00. Ritrovo presso la biglietteria del Castello Sforzesco, piazza Castello.**

**Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.**

**7 novembre – giovedì**

## **LE TESTE IDEALI DI ANTONIO CANOVA ALLA GAM**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Anna Torterolo**

Non si finisce mai di studiare e di amare il grande Neoclassico. In un tempo travagliato, tra la fine del Settecento ed il 1815, in anni di repentini cambiamenti, di morte e di violenza, un disperato bisogno di bellezza e di ideale si fa largo fra gli uomini. Antonio Canova, interprete di sublime virtuosismo di questa aspirazione, realizzò delle teste marmoree di indicibile purezza. Visi di fanciulla che hanno la perfezione dei modelli antichi sembrano percorsi da uno struggente desiderio di eternità. Ancora oggi capiamo bene il motivo dell'immenso successo che queste teste ideali ottennero presso il pubblico dell'Europa intera.

**Ore 15.00. Ritrovo presso la biglietteria della galleria d'arte moderna, Via Palestro 16. Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.**



**8 novembre – venerdì**

## **LA PRIMA VOLTA DELLA COLLEZIONE THANNHAUSER IN ARRIVO DA NEW YORK: DA MONET A PICASSO**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti**

Per la prima volta in Italia, una della più significative raccolte di arte moderna, con un'approfondita attenzione allo sviluppo dell'Impressionismo, del Puntinismo e delle maggiori Avanguardie storiche. Il coraggioso collezionista Heinrich Thannhauser aprì la sua Galleria prima a Monaco di Baviera e poi a Berlino, dove presentò le più importanti innovazioni artistiche, come testimoniano le copiose fotografie d'archivio che accompagnano le opere esposte in una puntuale ricostruzione storica a testimonianza del costante impegno nei confronti dell'arte. A causa delle persecuzioni naziste, i coniugi Thannhauser emigrarono prima a Parigi e poi a New York, dove decisero di stabilirsi e di donare, nel 1965, la loro collezione al Solomon Guggenheim Museum, dal quale ora provengono. La vedova Hilde incrementerà poi con ulteriori donazioni negli anni 1984 e 1991 la poderosa collezione. La brillante selezione comprende opere di Claude Monet, Eduard Manet, Vincent Van Gogh e, oltre a molti altri, i rarissimi dipinti impressionisti di un giovane, ma attento, Pablo Picasso, per molti anni amico di Hilde.

**Ore 15.00. Ritrovo alla biglietteria di Palazzo Reale, piazza Duomo 6. Quota di partecipazione € 24.**

**11 novembre – lunedì**

## **LA BRIANZA CHE NON TI ASPETTI: IL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO DENTRO E FUORI DALLE STANZE**

OPEN

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli**

Nel giro di pochi chilometri, vi proponiamo il primo di una serie di percorsi ad esempio di una selezione di un patrimonio che sembra banale lodare, ma ciò è del resto la sostanza delle cose. Limbiate vanta la Villa Crivelli, tra le più importanti residenze neoclassiche... Briosco sarà sosta per una doppia meta. Il "Rossini Art Site" è stato aperto al pubblico nel 2015 per volontà di Alberto Rossini, imprenditore e collezionista: un giardino bellissimo e sterminato in termini di dimensioni, che ospita tanti capolavori dell'arte più impegnativa, la scultura. A Villa Medici Giulini saremo ospiti della signora Fernanda Giulini, vestale non solo della proprietà in termini artistici, ma anche musicali, vista la sua passione per la musica e gli strumenti: i pianoforti e i fortepiani sono conservati in una splendida sala affrescata: per noi si esibirà un flautista... La dimora è un perfetto esempio dell'architettura e della vita nel Seicento. A Sirtori, nei pressi di Barzanò, il Museo dei 3 Tetti è la sintesi dell'esperienza di vita e ricerca di Giorgio Riva, architetto milanese classe 1933: i suoi interessi poliedrici si riflettono nella sua produzione sia plastica sia teorica, con effetti sorprendenti.

**Ore 9.00. Partenza in pullman da piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale. Rientro nel tardo pomeriggio. Quota di partecipazione € 170, concerto e pranzo incluso.**

**12 novembre – martedì**

## **ITINERARIO DI ARCHITETTURA. VISITA ESCLUSIVA AL CONDOMINIO “GIARDINI D’ARCADIA”**

**OPEN**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci**

Un condominio molto speciale, un piccolo tesoro nascosto in città. Milano è fatta di una bellezza mai urlata, i suoi condomini esprimono una vocazione di sofisticata e austera modernità. Questa visita all’interno di uno degli interventi simbolo delle residenze altoborghesi del Dopoguerra milanese è stato pensato come un passaggio tra passato e presente. Un luogo dove le mani sapienti di Ignazio Gardella, Anna Castelli Ferrieri e Roberto Menghi hanno prodotto un complesso tutto da scoprire, anche nel suo interno. E’ prevista infatti anche la visita speciale all’appartamento/studio che fu dello stesso Gardella e una sorpresa di benvenuto da parte di un importante protagonista della nostra associazione.

**Ore 10.00. Ritrovo in piazza Cardinal Ferrari, angolo via Paolo Marchiondi (metro gialla Crocetta)  
Quota di partecipazione € 12.**

**12 novembre – martedì**

## **CONFERENZA PER LA CONOSCENZA DELLA PITTURA DEL SECONDO ‘800 ITALIANO ALL’ESTERO: IL CASO DI UNA GRANDE MOSTRA IN OLANDA**

**A cura della dott.ssa Giovanna Ginex, curatrice della mostra**

L’incontro odierno nasce dalla considerazione che la pittura del secondo ‘800 italiano è ancora poco nota all’estero, quindi scarsamente apprezzata sia dal punto di vista degli studi, sia dal mercato internazionale e collezionistico. Soprattutto presso il grande pubblico, in ambito europeo, la storia e l’arte italiana di questo periodo sono finora rimaste in una sorta di cono d’ombra. Un’occasione di rilancio è offerta dalla mostra in Olanda “Sprezzatura- 50 anni di pittura italiana (1860/1910)”, organizzata presso il Drents Museum di Assen, da poco conclusasi. La curatrice dell’esposizione, dottoressa Giovanna Ginex, ci illustrerà i criteri storico-metodologici che ha seguito nella scelta delle opere, con esempi delle criticità affrontate durante il percorso.

**Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo minimo di € 5.**

**13 novembre – mercoledì**

## **L’ABBAZIA DI CHIARAVALLE**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Campagna**

Sorge alle porte di Milano, ma ancora oggi è un luogo che conserva un’atmosfera di religiosità e raccoglimento. L’architettura, semplice e costruita su un modulo razionale, riflette il rigore dell’ordine cistercense secondo i dettami di San Bernardo che la fondò nel 1135; tuttavia la vivace e slanciata “ciribiciaccola”, soprattutto con la sua ricca decorazione a fresco all’interno, evidenzia le mutate esigenze del XIV secolo, dopo che già Ottone Visconti scelse l’abbazia come luogo del suo ritiro. La decorazione della torre nolare è uno dei cicli di affreschi giotteschi più importanti di Lombardia, ormai concordemente riferito a Stefano Forentino, notevole sia per l’alto livello qualitativo stilistico sia per le scelte iconografiche.

**Ore 9.30. Ritrovo in piazzale Corvetto, davanti all’Upim. In alternativa, per chi usi mezzi propri, dalle ore 10 ritrovo direttamente davanti all’Abbazia, in Via S. Arialdo 102. Quota di partecipazione € 15.**



**15 novembre – venerdì**

## **IL MUSEO DEL RISORGIMENTO**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Barbara Pasolini**

All’interno dell’antico palazzo Moriggia, palazzo settecentesco progettato dal noto architetto neoclassico Giuseppe Piermarini, ha sede il museo del Risorgimento di Milano. Il museo conserva nelle sue quattordici sale preziosi cimeli, stampe, dipinti, sculture, testimonianze di un’importante periodo della storia del nostro paese: dall’arrivo di Napoleone Bonaparte in Italia, nel maggio del 1796, fino alla lunga e complessa formazione del Regno d’Italia, dal 1861. Un viaggio attraverso la storia d’Italia e di Milano ammirando preziosi oggetti, come per esempio i cimeli dell’incoronazione italiana di Napoleone Bonaparte...

**Ore 10.30. Ritrovo in via Borgonuovo, 23. Quota di partecipazione € 12.**

**15 novembre – venerdì**

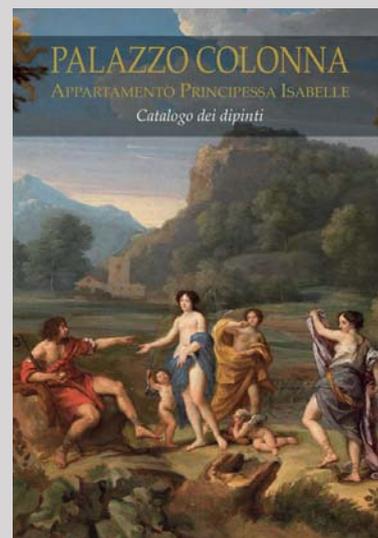
## **PRESENTAZIONE DEL VOLUME “PALAZZO COLONNA. APPARTAMENTO PRINCIPESSA ISABELLE”**

***A cura di Mauro Natale e Patrizia Piergiovanni,  
con la partecipazione di Marco Carminati e Alessandro Morandotti***

All'interno di Palazzo Colonna, una delle più fastose residenze romane, un vero gioiello è costituito dall'appartamento della Principessa Isabelle, cosiddetto dal nome di Isabelle Sursock, vissuta tra il 1889 e il 1984, nonna dell'attuale principe Prospero Colonna, che lo restaurò e ne curò l'arredo. Da poco riallestito e aperto al pubblico, il lussuoso appartamento, superbamente affrescato e decorato, conserva una quadreria ricca di 180 dipinti, fra cui spiccano opere di Cosmè Tura, Sofonisba Anguissola, Gaspar Dughet, Liotard, oltre ad una impressionante serie di 42 vedute del Vanvitelli. Il volume, curato dal Professor Mauro Natale con la collaborazione di Patrizia Piergiovanni, arricchito da saggi e da esaurienti schede di vari autori, per i tipi di De Luca Editori d'Arte, è al tempo stesso un catalogo completo voluto dal principe Prospero Colonna, che consente di approfondire le vicende dei dipinti, in alcuni casi per la prima volta; permettendo di tracciare la storia del gusto e del collezionismo di una delle casate più importanti dell'aristocrazia romana.

Ce ne parleranno il professor Natale e la dottoressa Piergiovanni, in un confronto con Alessandro Morandotti, moderato da Marco Carminati.

**Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28.**



**18 novembre – lunedì**

## **ITINERARIO DI ARCHITETTURA: IL QUARTIERE MANGIAGALLI II, E LA MAESTRIA DI ALBINI E GARDELLA**

***Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci***

In quella che fu la periferia storica a nord-ovest della città, verso Villapizzone, troviamo due dei 'magnifici' protagonisti del dopoguerra italiano, Ignazio Gardella e Franco Albini, impegnati a confrontarsi e a collaborare nella progettazione di uno degli iconici quartieri milanesi di edilizia economica popolare, realizzati per lo IACP nel 1950: Il quartiere Mangiagalli II. La qualità nella semplicità del gesto di due maestri.

**Ore 15.00. Ritrovo all'angolo tra via De Predis e via Bramantino. Quota di partecipazione € 14.**

**19 novembre – martedì**

## **FILIPPO DE PISIS: TRA PITTURA E POESIA**

***Assistenza storico/artistica dott.ssa Simona Bartolena***

Filippo de Pisis è una delle personalità più complesse e interessanti della scena artistica italiana del Novecento. Pittore e poeta, de Pisis è un artista raffinato, unico, difficilmente ascrivibile a una specifica corrente artistica. Nato nel 1896 a Ferrara, de Pisis diede avvio alla propria ricerca a contatto con gli ambienti della Metafisica, per poi stabilirsi a Parigi e orientarsi verso un linguaggio più vicino alle ipotesi impressioniste, rielaborate in modo originale, con uno stile inconfondibile. A distanza di quasi trent'anni dall'ultima esposizione milanese, la mostra, organizzata in collaborazione con l' "Associazione per Filippo de Pisis" e allestita al museo del Novecento, racconta la vita e l'opera di questo straordinario e sensibile artista, che morirà in manicomio, isolato e incompreso, attraverso alcuni capolavori che ben ne testimoniano l'autonomia di pensiero e la diversità rispetto al contesto italiano del tempo.

**Ore 10.00. Ritrovo alla biglietteria Museo del Novecento. Quota di partecipazione € 15, più biglietto di ingresso.**

**19 novembre – martedì**

## **CONFERENZA UZBEKISTAN: IL CUORE ANTICO DELLA VIA DELLA SETA**

***A cura della dott.ssa Daniela Tarabra***

Le antiche città carovaniere dell'Asia Centrale per millenni hanno messo in contatto la Cina con il Mediterraneo, l'Asia con l'Europa su strade battute da lunghe carovane di cammelli, traboccanti di merci preziose: porcellane e sete, tappeti e spezie, profumi e pietre preziose. Erano viaggi che duravano mesi, talvolta anni: un lungo percorso commerciale, nel quale fluivano insieme alle merci pensieri, filosofie, tradizioni, religioni, arti, culture di lingue

diverse che si spargevano in immensi territori, contaminando i popoli e rendendo fiorenti le città. Il moderno stato dell'Uzbekistan, nato nel 1991 dalla dissoluzione dell'Unione Sovietica, vanta all'interno dei suoi confini le fiabesche città di Samarcanda, Bukhara e Khiva, tra le più ricche e splendide del mondo antico, echeggianti le gesta di Alessandro Magno, Avicenna, Gengis Khan, Tamerlano, Ulugbeg e Hodzha Nasreddin. Meraviglia e stupore ancora oggi ci accompagnano nell'esplorazione di queste millenarie città, celebri in tutto il mondo antico per le loro bellezze architettoniche e artistiche, per le fortezze e i bazar, le moschee e i mausolei, oggi addormentate nel cuore perduto dell'Asia.

L'incontro odierno è propedeutico all'itinerario d'arte che è previsto dal 24 marzo al 2 aprile 2020.

Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo minimo di € 5.

**20 novembre – mercoledì**

## IL CARTONE DI RAFFAELLO ALLA PINACOTECA AMBROSIANA

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Daniela Tarabra*

Abbiamo atteso quattro anni e finalmente è giunto al termine il restauro del cartone di Raffaello, opera preparatoria per l'affresco della "Scuola di Atene" nella Stanze Vaticane. L'unico cartone rinascimentale giunto fino a noi quasi integro è presentato nel completo riallestimento della sala a esso dedicata nella Pinacoteca Ambrosiana. Potersi accostare a un cartone così grande permette di apprezzare completamente lo studio e il lavoro di Raffaello Sanzio per le Stanze Vaticane in cui raggiunse la sua fase più perfetta. La "Scuola di Atene" per la stanza della Segnatura, realizzata nel 1510 per papa Giulio II, era immagine della sapienza antica, il pensiero greco dalle origini alle sue conclusioni, rappresentato in una mirabile sintesi. Grazie al restauro di questo capolavoro sarà come fare una passeggiata in un fervido cantiere rinascimentale, confrontandoci con stili, tecniche, e storia del pensiero.

Ore 16.00. Ritrovo presso la biglietteria della Pinacoteca Ambrosiana, piazza Pio XI, 2.

Quota di partecipazione € 23.

**21 novembre – giovedì**

## LA BASILICA DI SANTA MARIA DELLA PASSIONE E LA SALA CAPITOLARE

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Barbara Pasolini*

Pregevole esempio del tardo Rinascimento italiano, la chiesa di Santa Maria della Passione è la più grande chiesa milanese dopo il Duomo. Il 22 agosto 1485 l'arcivescovo Daniele Birago, affida ai Canonici Regolari Lateranensi di S. Agostino, l'edificazione della chiesa e dell'annesso monastero, l'attuale Conservatorio "Giuseppe Verdi".

L'autore è Giovanni Battagio da Lodi, architetto della cerchia di Donato Bramante. L'interno della basilica è imponente, diviso in tre navate, con dodici cappelle e una grandiosa cupola ottagonale realizzata nel 1530 da Cristoforo Lombardi. Le cappelle custodiscono un prezioso tesoro di opere d'arte realizzate da maestri del calibro di Gaudenzio Ferrari, Bernardino Luini, Simone Peterzano, Daniele Crespi... infine, un gioiello artistico, prezioso e nascosto, la quattrocentesca sala capitolare, interamente affrescata da Ambrogio da Fossano, detto il Bergognone.

Ore 10.30. Ritrovo in via Conservatorio, 14. Quota di partecipazione € 15.



Vi segnaliamo che dal 22 al 24 novembre si svolgerà il viaggio "Da Piero a Raffaello: alle origini del Rinascimento", a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.

**23 novembre – sabato**

## BENVENUTI IN PINACOTECA!

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli*

Questa visita è innanzitutto dedicata ai nuovi Soci. Ad allestimento completato, percorriamo le sale del Museo per cominciare a prendere confidenza con le opere, e comprendere quanto il patrimonio braidense sia ricchissimo in termini qualitativi, e meritevole di tutta la nostra attenzione.

Ore 11. Ritrovo presso la Biglietteria. Quota di partecipazione € 12.

**25 novembre – lunedì**

## **LA CHIESA DI SAN GIUSEPPE SOTTO I RIFLETTORI**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Luisa Strada**

Che il piccolo santuario dedicato a San Giuseppe, nei pressi della Scala, fosse un unicum nel panorama milanese, già si sapeva; ma le nuove luci, le quattro grandi tele ripulite, e la rinnovata cura dell'attuale rettore, rendono oggi il prezioso complesso barocco ancor più bello e suggestivo. Ed è così che possiamo ammirare, oggi più che mai, la sapiente regia della costruzione architettonica del Richini, abbellita dalla suggestione delle opere pittoriche, di pittori come Cerano, Procaccini, Montalto e Lanzani, e delle eleganti sculture. Entriamo in questo piccolo e magico spazio monumentale, e lasciamo che l'articolazione delle membra architettoniche, unite a forme e colori di pennelli e scalpelli, ci introducano nel racconto e all'incontro con il santo silenzioso: sposo di Maria e padre di Gesù.

**Ore 15.00. Ritrovo all'ingresso della chiesa, in largo Victor de Sabata, lungo la via Verdi. Quota di partecipazione € 15.**

**26 novembre – martedì**

## **CONFERENZA – LEONARDO, “OMO SANZA LETTERE”?**

**A cura del dott. Stefano Zuffi**

Con un misto di imbarazzo e di civetteria, Leonardo ammetteva di non aver seguito studi regolari e di non avere una cultura fondata sui libri, e di aver sostituito l'esperienza diretta alla lettura dei trattati o degli studi altrui. Eppure, Leonardo ci ha lasciato alcune pagine di grande bellezza anche letteraria, frammenti e scritti in una lingua sonora ed espressiva, che merita di essere messa a confronto con la sua pittura. Con un omaggio a questo aspetto poco noto ci avviamo a concludere l'anno dedicato al quinto centenario dalla morte di Leonardo.

**Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo minimo di € 5.**

**28 novembre – giovedì**

## **LA MADONNA LITTA, DALL'ERMITAGE AL POLDI PEZZOLI**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Rosa Giorgi**

Si poté ammirare a Milano quasi trent'anni fa la Madonna Litta, esposta insieme ad altri capolavori dell'Ermitage di San Pietroburgo. Quest'anno al museo Poldi Pezzoli sarà l'opera protagonista di una preziosa mostra curata da Pietro Carlo Marani e Andrea di Lorenzo, tra le esposizioni che celebrano i 500 anni dalla morte di Leonardo. Chiamata Madonna Litta dal nome del collezionista milanese (il duca Antonio Litta Visconti), che la cedette al museo di San Pietroburgo nel 1865, si tratta di una tavola di ridotte dimensioni destinata alla devozione privata, la cui esecuzione è collocata intorno al 1490. La questione attributiva è ancora un vero enigma: opera di Leonardo completata da un allievo? O totalmente ascrivibile ad una sola mano e quindi forse non più riconducibile al maestro? Forse Leonardo pensava a questa Madonna quando scriveva tra i suoi appunti: «una nostra donna che è finita, un'altra questa si ch'è 'n profilo». Sarà quindi una splendida occasione non solo per ripercorrere il percorso di Leonardo “milanese” e dei suoi allievi, ma anche per affrontare l'affascinante tema delle Madonne dipinte da Leonardo di fronte ad una tavola di particolare delicatezza.

**Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria del museo Poldi Pezzoli, via Manzoni 12.**

**Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.**

**Vi segnaliamo che dal 29 novembre al 3 dicembre è previsto il viaggio “A Lisbona, come viaggiatori di un tempo antico”, a cura della dott.ssa Paola Rapelli.**

**29 novembre – venerdì**

## **“PIÙ NESSUNO DA NESSUNA PARTE”. CHI È CESARE VIEL**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti**

Per la prima volta in Italia, in uno spazio pubblico, Diego Sileo, già curatore delle splendide rassegne dedicate a Frida Kahlo e Teresa Margolles, questa volta ci accompagna nel mondo fortemente dubbioso dell'artista performativo Cesare Viel. Con lavori inediti e rinnovate versioni di celeberrime installazioni, scopriamo i magici luoghi dell'assenza, evocati dal titolo, ma costantemente ridefiniti da Viel, sempre sospeso nella decisione di assumere un ruolo chiaro che, pirandellamente, non lo soddisfa. Addentrarsi in altri corpi e in altre storie non sempre è il rifugio sicuro della maschera, perché potrebbe congelare quello scambio emozionale che è alla base della relazione dell'artista con la collettività.

**Ore 15.00. Ritrovo alla biglietteria del Padiglione d'arte contemporanea, PAC, via Palestro 14.**

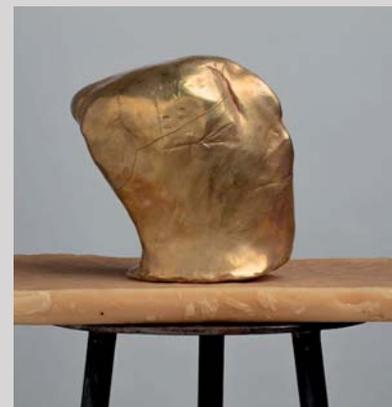
**Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.**

**30 novembre – sabato**

## **A LUGANO PER LA RIVINCITA DI MARISA**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti**

Dopo la rassegna dedicata agli “Igloo” del marito Mario Merz a Milano, raggiungiamo la straordinaria collezione d’arte contemporanea di Giancarlo e Danna Olgiati a Lugano per concentrarci ora sulle opere della moglie, Marisa Merz, Leone d’oro alla carriera della Biennale del 2013 a cura di Massimiliano Gioni. Unica esponente femminile nel gruppo dell’Arte Povera, è sicuramente protagonista della scena artistica e socio-culturale degli anni Sessanta e qui espone, con l’affettuosa e precisa curatela della figlia Beatrice, un corpus di 45 opere che ne ripercorrono l’intero orizzonte creativo: dai disegni alle opere in argilla cruda, dalle illuminanti tessiture in rame agli oggetti trasformati in cera, con il desiderio di restituire tutte le modalità espressive dell’artista, con un punto di riferimento, la sua costante indagine sul volto e sulla figura femminile. Enigmatica ed ironica, mai superficialmente autoreferente, Marisa Merz ha mantenuto dritta la barra del suo viaggio, ricordando sempre il filosofo Zenone di Cizio “Naufragium feci, bene navigavi”.



**Ore 8.30. Partenza in pullman da Piazza IV Novembre, tra l’Hotel Gallia e la Stazione Centrale. Rientro in tarda mattinata. Quota di partecipazione € 55.**

**3 dicembre – martedì**

## **CONFERENZA PALMA BUCARELLI, REGINA DI QUADRI**

**A cura della dott.ssa Alessandra Montalbetti**

Dopo Peggy Guggenheim, la nostra attenzione si concentra su un’altra grande Signora dell’Arte, la bellissima Palma Bucarelli, critica d’arte, storica dell’arte e museologa italiana. Il suo nome è indissolubilmente legato alla Galleria Nazionale d’Arte Moderna di Roma, museo del quale fu storica direttrice e sovrintendente dal 1942 al 1975 e che proprio lei battezzò, in modo ironico, GNAM! quasi un invito ad assaggiare l’arte contemporanea, certo non molto amata in quegli anni e praticamente invisibile nei musei italiani, che lei non solo acquistò, ma spiegò attraverso mostre didattiche e cicli di conferenze. Al “mito” di Palma Bucarelli hanno concorso, oltre alla sicura preparazione scientifica e alla forte personalità, la sua bellezza ed eleganza, riconosciute da tutti, ed una certa aristocratica mondanità, frutto di una precisa strategia di auto-rappresentazione. I riconoscimenti stentaron ad arrivare in un’Italia che la portò a giustificarsi in Parlamento per l’acquisto di una “Merda d’artista” di Piero Manzoni, oggi di valore inestimabile; ma nel 1972 ricevette la Légion d’Honneur e divenne Accademica di San Luca; nel 1975 fu nominata Grande ufficiale della Repubblica. A lei dobbiamo la costruzione del Museo MAXXI, avvenuta anni dopo la sua morte, alla sua tenacia e volontà, che portarono l’artista Mazzacurati a ribattezzarla: «Palma e sangue freddo».

**Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo minimo di € 5.**

**4 dicembre – mercoledì**

## **LEONARDO: PROVE GRAFICHE E SALA DELLE ASSE AL CASTELLO**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Novellone**

Chiudiamo in bellezza l’anno delle celebrazioni leonardiane con la mostra di disegni attualmente in corso presso la sala dei Ducali al Castello Sforzesco. Soggetti delle prove grafiche in esposizione saranno i famosi nodi vinciani, motivo decorativo ricorrente nelle sue opere, che spesso ornano le vesti di molte figure, trasparente metafora del suo stesso nome, quasi un’impresa araldica; e poi le teste grottesche o di carattere, su cui l’artista si è esercitato negli anni milanesi, toccando il punto più esasperato della sua indagine sui “moti dell’animo”; per arrivare alla celebre Testa di Leda, studio preparatorio per l’omonimo dipinto, vero e proprio vertice della grazia espressiva raggiunta dal maestro nel rappresentare la bellezza femminile; e quelle onde della capigliatura, simili a vortici, che si legano agli studi sull’acqua... “tout se tien”, in Leonardo!

Con l’occasione potremo rivedere anche la sala delle Asse restaurata, la cui apertura è stata prorogata, prima che nuovamente le porte si chiudano per dare il via alla seconda fase dei lavori.

**Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria del Castello Sforzesco, piazza Castello. Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.**

Vi segnaliamo che dal 5 al 7 dicembre è previsto il viaggio “Alla scoperta di una Roma diversa, moderna e contemporanea”, a cura dell’arch. Maria Vittoria Capitanucci.

**5 dicembre – giovedì**

## **PRESENTAZIONE VOLUME “IMPRESSIONISMO E GIAPPONE”**

***A cura di Stefano Zuffi, con l'autrice, Simona Bartolena***

Dalla metà dell'800 la passione per il Giappone dilaga rapidamente a macchia d'olio in tutto l'Occidente. Il fenomeno supera di gran lunga i confini di una semplice moda passeggera: i modelli giapponesi, soprattutto quelli mediati dai maestri dell'ukiyo-e, influenzano profondamente il gusto e l'occhio di molti artisti del tempo, cambiando radicalmente il loro modo di fare arte e dando vita ad una straordinaria rivoluzione, che avrà importanti ricadute sulle novità dell'Impressionismo, e inciderà profondamente anche su artisti quali Van Gogh, Gauguin, Toulouse-Lautrec o Seurat. Il libro, scritto da Simona Bartolena, edito da “24Ore cultura”, ripercorre le origini, l'evoluzione e gli esiti di questa tendenza, con un'indagine ad ampio raggio che comprende Francia, Inghilterra, Italia. Stefano Zuffi interroga l'autrice, in un appassionante dialogo/confronto.

**Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28.**

**6 dicembre – venerdì**

## **LA MADONNA LITTA, DALL'ERMITAGE AL POLDI PEZZOLI**

***Assistenza storico/artistica dott.ssa Luisa Strada***

Si poté ammirare a Milano quasi trent'anni fa la Madonna Litta, esposta insieme ad altri capolavori dell'Ermitage. Quest'anno al museo Poldi Pezzoli sarà l'opera protagonista di una preziosa mostra curata da Pietro Carlo Marani e Andrea di Lorenzo, tra le esposizioni che celebrano i 500 anni dalla morte di Leonardo. Chiamata Madonna Litta dal nome del collezionista milanese (il duca Antonio Litta Visconti), che la cedette al Museo di San Pietroburgo nel 1865, si tratta di una tavola di ridotte dimensioni destinata alla devozione privata, la cui esecuzione è collocata intorno al 1490. La questione attributiva è ancora un vero enigma: opera di Leonardo completata da un allievo? O totalmente ascrivibile ad una sola mano e quindi forse non più riconducibile al maestro? Forse Leonardo pensava a questa Madonna quando scriveva tra i suoi appunti: «una nostra donna che è finita, un'altra questa si ch'è 'n profilo». Sarà quindi una splendida occasione non solo per ripercorrere il percorso di Leonardo “milanese” e dei suoi allievi, ma anche per affrontare l'affascinante tema delle Madonne dipinte da Leonardo di fronte ad una tavola di particolare delicatezza.

**Ore 15.30. Ritrovo presso la biglietteria del museo Poldi Pezzoli, via Manzoni 12.**

**Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.**

**9 dicembre – lunedì**

## **AL MUDEC LA COLLEZIONE LUCINI PASSALACQUA: IL GIAPPONE IN LOMBARDIA**

***Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli***

Il conte Giovanni Battista Lucini Passalacqua (nato a Milano nel 1845, ultimo esponente dell'importante famiglia) dedicò tempo e cura nel reperimento di una miriade di oggetti, recuperati durante il suo “viaggio attorno al mondo”. Il suo fu brillante esempio di azione culturale personale e al tempo stesso testimonianza del gusto collezionistico dell'epoca. La sua collezione è stata acquistata dal Comune di Milano nel 1899 ed è confluita nella collezione del Mudec. La mostra si propone di illustrare quei fervidi rapporti tra il Giappone e l'Italia, nel tempo in cui tali rapporti stavano nascendo. Un vero piacere per gli occhi: 150 tra bronzi, tessuti, porcellane e lacche, dal 1585 al 1890.

**Ore 15.30. Ritrovo presso la biglietteria del MUDEC, in via Tortona 56. Quota di partecipazione € 25.**

**10 dicembre – martedì**

## **MUSEO DEL TEATRO ALLA SCALA**

***Assistenza storico/artistica dott.ssa Barbara Pasolini***

La storia del museo del Teatro alla Scala incomincia nel 1911, quando un comitato composto da notabili locali e dal Comune di Milano acquistarono ad un'asta parigina un'importante collezione teatrale dall'antiquario, appassionato di teatro, Giulio Sambon. Così nacque l'8 marzo 1913, nei locali dell'ex casino Ricordi, unito al Teatro, il museo del Teatro alla Scala.

Negli anni la collezione del museo, grazie ad acquisti e lasciti, si arricchì fino a diventare una delle collezioni dedicate al mondo della musica e del teatro più ammirate d'Europa: ritratti e busti di grandi compositori e cantanti d'opera, oggetti, lettere, autografi, antichi strumenti musicali, preziose porcellane, che raccontano la storia di un glorioso passato di arte e bellezza.

**Ore 10.30. Ritrovo in Piazza della Scala, davanti al teatro. Quota di partecipazione € 22.**

**11 dicembre – mercoledì**

## **UN CAPOLAVORO PER VOLTA: I “PORTAROLI” DI GIACOMO CERUTI ALLA PINACOTECA DI BRERA**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Daniela Tarabra*

Nel nostro museo i capolavori sono così numerosi che spesso dedichiamo loro un tempo limitato, mai sufficiente a gustarli pienamente: pensiamo ormai di conoscerli già, di sapere già tutto, avendoli visti e sfiorati decine di volte. Ora invece ci concentriamo su un unico dipinto, accorgendoci, magari, di non conoscerlo fino in fondo.

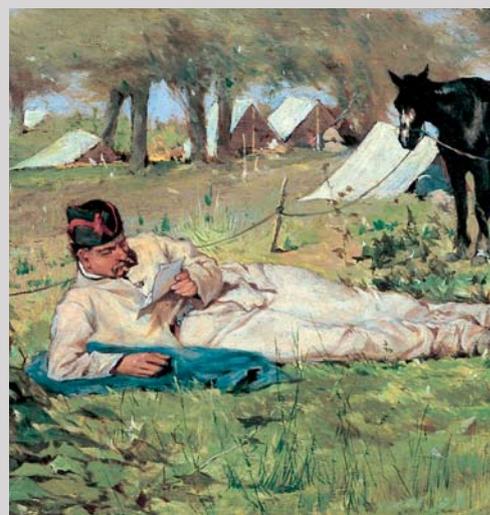
**Ore 14.45. Ritrovo presso la biglietteria della Pinacoteca di Brera, via Brera, 28. Quota di partecipazione € 12.**

**13 dicembre – venerdì**

## **I MACCHIAIOLI. UNA RIVOLUZIONE D'ARTE, A LECCO**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Simona Bartolena*

Lecco ospita un'importante mostra dedicata a uno dei movimenti più noti dell'Ottocento italiano: quello dei Macchiaioli. Grandi protagonisti della scena artistica d'avanguardia della metà del secolo, essi sono senza dubbio tra i principali fautori dell'evoluzione della pittura italiana e del suo aggiornamento verso le tendenze naturaliste già in voga in Francia. Tra i tavoli di un caffè fiorentino, il Caffè Michelangelo, in un'Italia che sta combattendo per la propria indipendenza e unità, un gruppo eterogeneo di pittori e intellettuali mette in atto una rivoluzione culturale di portata straordinaria, proponendo un nuovo modo di ritrarre il vero e di interpretare la pittura. La mostra, curata da Simona Bartolena che ci guiderà nel percorso, racconta, con ottanta opere provenienti da Musei e da collezioni private, la rivoluzione macchiaiola indagandola da più punti di vista: quello narrativo, con i gustosi e divertenti aneddoti riguardanti le serate al Caffè Michelangelo e le personalità e le biografie dei protagonisti; quello storico-artistico, attraverso le relazioni con le altre realtà italiane e con la scena francese; quello stilistico, con l'indagine sulla novità tecnica della Macchia, nuovo strumento per ritrarre “il vero dal vero”.



**Ore 14.00. Ritrovo in Stazione Centrale, davanti alla libreria Feltrinelli, piano binari.  
Rientro previsto circa ore 19.40. Quota di partecipazione € 50.**

**16 dicembre – lunedì**

## **IL SARCOFAGO DI SPITZMAUS E ALTRI TESORI: RIPENSARE LE MOSTRE È POSSIBILE, ALLA FONDAZIONE PRADA**

*Assistenza storico/artistica della dott.ssa Paola Rapelli*

Il titolo di questa mostra è molto intrigante ed è anche interessante il taglio critico. Organizzata in collaborazione con il Kunsthistorisches Museum e il Naturhistorisches Museum di Vienna, la mostra riunisce decine di oggetti selezionati dal regista Wes Anderson e dall'artista Juman Malouf con l'intento di proporre una riflessione sulle motivazioni che guidano all'atto del collezionare, e dimostrare che una maniera diversa di concepire le mostre esiste, grazie ad un approccio non accademico e multidisciplinare. La scelta delle opere dimostra anche risonanze e corrispondenze inattese tra le opere stesse e i gli universi creativi di Anderson e Malouf. Il progetto è completato dalla realizzazione di un libro d'artista, edito da Fondazione Prada.

**Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria della mostra presso la Fondazione Prada, Largo Isarco 2.  
Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.**

**17 dicembre – martedì**

## **IL QUADRO PER MILANO AL MUSEO DIOCESANO: L'ADORAZIONE DEI MAGI DI ARTEMISIA GENTILESCHI**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Rosa Giorgi**

L'atteso "quadro per Milano" al Museo Diocesano Carlo Maria Martini, quest'anno viene da lontano: dalla cattedrale di Pozzuoli arriva un' "Adorazione dei Magi" di imponenti dimensioni, uno dei capolavori della maturità di Artemisia Gentileschi, che rappresenta il massimo riconoscimento della sua carriera. La tela, realizzata quindi nel periodo napoletano dell'artista, fa parte di un ciclo commissionato dal vescovo spagnolo di Pozzuoli Martin de Lèon y Cardenas dopo il 1631. Insieme a questo dipinto ad Artemisia furono affidate altre tre tele (i Santi Procolo e Nicea, e San Gennaro nell'anfiteatro) che eseguì fra il 1635 e il 1637, prima di partire per l'Inghilterra.

In questo dipinto Artemisia elabora la lezione caravaggesca grazie ai nuovi contatti con gli artisti napoletani: la sua predilezione per una gamma cromatica essenziale, risolta sulle variazioni dei toni marroni, rossi, blu e gialli, si associa alla straordinaria attenzione per la verità delle cose.

**Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria del Museo in piazza sant'Eustorgio.**

**Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.**

**17 dicembre – martedì**

## **CONFERENZA RAFFAELLO, DIVINAMENTE UMANO – PARTE II**

**A cura della dott.ssa Alessandra Novellone**

In questo secondo appuntamento proseguiamo l'indagine su Raffaello, di cui si celebrerà nel 2020 il cinquecentenario della morte. Durante il primo incontro abbiamo analizzato la formazione, i modelli di riferimento, le opere di esordio nell'area umbro-marchigiana, fino l'esperienza fiorentina, in cui si è confrontato con maestri del calibro di Leonardo, Fra Bartolomeo, Michelangelo. Approfondiamo ora la folgorante carriera del pittore dopo l'approdo a Roma, nel cuore della reggia dei Papi, in cui orchestra la regia delle Stanze, sintesi suprema del gusto rinascimentale, basato sul recupero della lezione dei classici, di cui Raffaello diventa agli occhi dei contemporanei il massimo interprete. Il suo legame con Giulio II prima, Leone X poi, e con il colto entourage della corte pontificia, gli garanti commissioni di prestigio, fra cui pale d'altare, come la Madonna Sistina, o la Madonna di Foligno; ritratti di personalità come Baldassarre Castiglione; cicli decorativi, come quello per la villa suburbana di Agostino Chigi; in un crescendo di incarichi e onorificenze, (fra cui la nomina di architetto di San Pietro), fino all'improvvisa, prematura scomparsa, il 6 aprile 1520, giorno del suo trentasettesimo compleanno, che da subito proietta la sua figura nell'empireo degli artisti più grandi di tutti i tempi.



**Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo a partire da € 5.**

**18 dicembre – mercoledì**

## **GIUSEPPE UNCINI: LA CONQUISTA DELL'OMBRA, ALLA FONDAZIONE MARCONI**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti**

Più volte la Fondazione Marconi ha presentato rassegne dedicate allo scultore ed amico Giuseppe Uncini, a testimonianza del profondo legame di amicizia e di stima che lega questi due uomini; questa volta la meta è la documentazione del lungo e tormentato viaggio di Uncini nelle ombre. Con grande dedizione e sforzo nella raccolta, si espone un nucleo di sculture datate tra il 1968 ed il 1977, anni complessi per la scultura, come soleva ripetere Arnaldo Pomodoro, per indagare l'assidua necessità di Uncini di sperimentare la dimensione virtuale della proiezione dei volumi. È inusuale ascoltare questo scultore quando affermava "che il vuoto era più importante del pieno e che le ombre, oltre ad avere più fascino della luce, sono dense e ci appartengono come i nostri corpi", ma volgiamo poi oggi il nostro sguardo ad artisti quali Anish Kapoor ed alla sua "Colonna di fumo" e ammiriamo Uncini quale magico precursore.

**Ore 15.30. Ritrovo all'ingresso della Fondazione Marconi, via Tadino 15. Quota di partecipazione € 12.**

# ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI

## Informazioni generali

### VANTAGGI

Le ricordiamo che in qualità di socio degli Amici di Brera può godere dei seguenti vantaggi:

- ingresso gratuito alla Pinacoteca di Brera
- ingresso gratuito alle Gallerie d'Italia di Milano
- ingresso ridotto al Museo Diocesano, € 6 anziché 8; ed € 8 anziché 10 sul biglietto cumulativo museo Diocesano + museo della basilica di S.Eustorgio
- ingresso alle conferenze organizzate dall'Associazione presso la Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28, senza prenotazione, con contributo libero a partire da € 5,00, fino ad esaurimento posti
- sconto del 10% sugli acquisti effettuati presso Bottega Brera in Pinacoteca
- sconto del 10% sugli acquisti presso la Libreria Glossa, piazza Paolo VI, 6 (chiesa di San Simpliciano)
- sconto del 15% presso la Libreria Bocca, in galleria Vittorio Emanuele 12
- sconto del 20% sui titoli Glossa nella stessa libreria
- sconto del 20% per le nuove iscrizioni ai corsi annuali e brevi organizzati da Corsi Arte: [www.corsiarte.it](http://www.corsiarte.it)

### CONFERENZE

Le immagini e il contenuto testuale dei presenti incontri sono divulgate a fini didattici, e sono frutto dell'elaborazione originale dei relatori. Segnaliamo che secondo l'art. 20 della legge 22/4/1941 n. 633, e successive modifiche, **ne è vietata la riproduzione e l'utilizzo al di fuori di questo ambito, per qualsiasi finalità.**

### MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Ricordiamo che per partecipare alle nostre iniziative è sempre necessario prenotare, tranne le conferenze riservate ai soci. La prenotazione, e il relativo saldo, sono obbligatori per consentire l'acquisto di eventuali biglietti d'ingresso a mostre, musei, ecc.

### VISITE IN MILANO

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- in contanti o bancomat direttamente in Segreteria
- bonifico a Amici di Brera IBAN IT56L0503401731000000004542

### ESCURSIONI DI UNA GIORNATA O MEZZA GIORNATA

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- in contanti o bancomat direttamente in Segreteria
- bonifico a Celeber S.R.L. IBAN IT89O0569601600000018882X00

### VIAGGI DI PIÙ GIORNATE

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- bonifico a Celeber S.R.L. IBAN IT89O0569601600000018882X00
- in contanti, bancomat o assegno direttamente in Segreteria

In presenza di un credito il rimborso verrà effettuato tramite canale bancario. Vi preghiamo di comunicare il vostro IBAN alla Celeber S.R.L..

Se una o più iniziative presentata nell'Anteprima Viaggi spedita due volte l'anno ai Soci dovessero riscuotere interesse **è possibile esprimere un'opzione senza alcun impegno**, telefonicamente o via e-mail, alla Segreteria. Una volta definiti da parte del Tour operator di fiducia i dettagli dei singoli viaggi, sarete contattati in via prioritaria per eventuale conferma e iscrizione.

### RINUNCIA

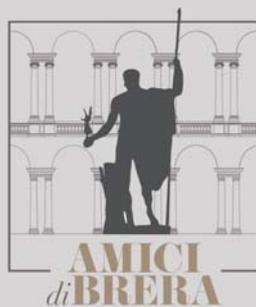
Qualora la rinuncia alla partecipazione ad una manifestazione culturale desse diritto ad un rimborso, invitiamo a ritirarlo. In caso contrario la Segreteria lo contabilizzerà come un acconto su eventuali future visite.

### SEGRETERIA - ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9.30 alle 13.

Al pomeriggio la Segreteria sarà aperta dalle 16 alle 17.30, solo in concomitanza con le conferenze in Sala della Passione.

Il venerdì la Segreteria resterà chiusa.



**ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI**

Via Brera 28  
20121 Milano  
Tel. 02 860796  
Fax 02 867354  
e-mail: [info@amicidibrera.org](mailto:info@amicidibrera.org)  
**[www.amicidibrera.org](http://www.amicidibrera.org)**